

In vista della discussione in consiglio comunale

# Il nuovo bilancio a Livorno nasce da un ampio confronto

Un documento congiunto dei gruppi consiliari PCI e PSI e un seminario sul piano poliennale - Assemblee di sezione in tutta la città - Le scelte per il territorio - La scuola e i servizi scaturiscono da una attenta programmazione

LIVORNO, 4. Il dibattito sul bilancio dei comuni e particolarmente sul bilancio del Comune di Livorno ha già maturato numerosi, significativi appuntamenti, in un confronto fra le forze politiche e in particolare nel nostro partito.

Momento di primaria importanza è stato il documento congiunto dei gruppi consiliari PCI-PSI al Comune di Livorno, mentre il Comitato federale del nostro partito ha tutta la sua azione di iniziativa politica per i comunisti impegnati negli enti, in particolare in tutta la ampia maglia in cui si articola la vita politica della Provincia.

Il seminario svolto al Comune di Livorno sul bilancio e sul piano poliennale del Comune di Livorno ha impegnato, attorno alla valutazione dei tempi più rilevanti fatti dal compagno Nannipieri, tutto il quadro dirigente amministrativo della città, dai segretari di sezione ai consiglieri di quartiere, a quelli del comune, ai membri dei comitati cittadini. Il seminario si è articolato in 4 commissioni, del cui risultato si parlerà in un'assemblea di seguito.

Sono in corso in questi giorni assemblee di sezione in tutte le zone della città, il 6 e 7 dicembre si riuniranno i consigli di quartiere e dal 10 avranno assemblee popolari promosse dal CDQ, prima di Natale, infine, il bilancio e gli elementi di piano poliennale richiesti dalla luce della congiuntura, eccezionale che la crisi del paese sta determinando, arriverà in un momento di dibattito e di adozione: al termine, appunto, di un vasto e indispensabile confronto democratico nella città.

**COMMISSIONE ASSETTO DEL TERRITORIO E PROGRAMMI**

Al centro del dibattito è stata la ormai prossima istituzione dei comitati comprensoriali, che introducono nella vita degli enti e nella programmazione economica democratica nel territorio, e appunto, negli strumenti che è scopo e sostanza dello specifico comprensoriale.

Le indicazioni di piano poliennale e di bilancio si muovono in questa direzione e sottolineano l'importanza di un immediato avvio di « programmi regionali di sviluppo » che puntino a trasformazioni strutturali.

In questo quadro, positivo è l'aver promosso, come partiti democratici, le conferenze di produzione, come la convocazione di un convegno sulle funzioni della economia dell'area di Livorno-Collesalvetti, comprensoriale e nella Regione.

Nel quadro di un ruolo più incisivo dell'ente locale e dello stato nel decidere i processi economici, pubblici e privati, si è valutato positivamente l'accordo raggiunto per il piano Picchiani per la piccola e media industria ed artigianato. Tra i momenti di maggiore impegno si sono compiuti, inoltre, le indicazioni elaborate sul Corefid, sull'Acit, sulla centrale del latte, sul mercato ittico, sul porto (Darsena Toscana, gestione nel quadro dell'ente porto regionale) occupazione giovanile.

Sul PRG, su cui il dibattito è stato ampio e articolato, si è espresso un giudizio positivo per le scelte di fondo che esso compie, rinnovando, limitata espansione, piano delle qualità, ruolo del consiglio di quartiere. E' stata sottolineata la esigenza di verificare a fondo gli strumenti che la proposta di nuova legge sui ruoli offre, per far avanzare quegli obiettivi.

**COMMISSIONE SCUOLA E CULTURA**

La commissione (Intere-

nti 12 compagni) ha sottolineato l'importanza che, pur nella crisi si riaffermi la linea di sviluppo dei servizi sociali, anche se si tratterà per alcuni aspetti di attestare la città alle posizioni raggiunte, consolidando i risultati ottenuti (tempo pieno nelle elementari, numero dei bambini per classe nelle scuole d'infanzia) mentre è importante prospettare l'impegno per ampliare i servizi sociali.

La commissione ha espresso un giudizio positivo sulla proposta di arrivare a un parziale concorso economico dei cittadini per i servizi sociali, per asili nido e scuole d'infanzia per fasce di reddito, esentando dal pagamento i redditi più bassi, facendo inoltre una differenziazione, per gli impianti sportivi, tra società promozionali e società a carattere agonistico-professionale. Tutti gli interventi hanno sostenuto la possibilità di dare ai consigli di quartiere piccole cifre per la manutenzione di scuole e impianti, così da esaltarne il ruolo.

Per il settore culturale, si è rilevata giusta la scelta del Comune di mantenere gli interventi di cultura del 1976 malgrado la crisi economica, per incidere positivamente sulle sue gravi conseguenze culturali e morali, potenziando e facendo funzionare le strutture culturali, come centri di aggregazione, centri di iniziative, centri di iniziative programmate di cultura in stretto rapporto con le associazioni culturali, con la scuola, con i centri di quartiere.

**DECENTRAMENTO E SERVIZI**

La commissione (30 presenti) ha sottolineato il valore degli obiettivi proposti dalla amministrazione per il 1977. L'applicazione piena della legge nazionale sul decentramento e le elezioni dirette da effettuare improrogabilmente entro il 1977, richiede che si serino i tempi del nuovo stato dei consigli di circo-

lazione e per una nuova ripartizione della città, in riferimento ai compiti nuovi, agli obiettivi del nuovo Piano regolatore, alla distrettualizzazione scolastica e sanitaria.

In vista delle elezioni dirette è necessario affermare coerentemente una visione di unità, cioè di contrapposizione, (come da qualche parte si tenta), tra Comune e circoscrizione ed in secondo luogo sviluppare il carattere unitario della vita dei quartieri, giungendo alle elezioni dirette con una più forte unità tra le forze politiche e sociali (anche in riferimento alla formazione delle liste).

L'esigenza di una forte capacità di iniziative del partito e dell'amministrazione verso i cittadini, per una più ampia partecipazione, è stata sottolineata.

La seconda fase del decentramento dovrà dar luogo, nel quadro della riforma del territorio, ad una ristrutturazione dei servizi e degli uffici, sulla quale continuerà a registrarsi alcuni ritardi, mentre è positivo l'impegno di andare entro i primi mesi del 1977 a una prima fase, con la creazione delle prime strutture dipartimentali omogenee, al quale dovrà accoppiarsi un primo decentramento di personale nel consiglio di quartiere, cui affidare anche la gestione di servizi e strutture.

Il previsto convegno sul tema degli Enti locali costituisce un importante appuntamento. Per quanto riguarda i servizi pubblici e sociali, giusta la linea dell'equilibrio costitutivo, è prioritario salvaguardare la qualità e la espansione raggiunta, incidendo in positivo nel settore degli asili nido, dei consultori, della assistenza agli anziani.

Una particolare sottolineatura ha avuto il tema dei trasporti, della sanità nelle quali occorre procedere ad atti concreti.

**COMMISSIONE AZIENDE MUNICIPALIZZATE**

La commissione ha segna-

lato che il grave stato di crisi finanziaria delle aziende pubbliche è oggi pretesto per un attacco alla validità della pubblicizzazione, attacco che il PCI respinge. Nella realtà cittadina il problema non è quello dell'allargamento della pubblicizzazione, ma di un utilizzo qualitativamente superiore della già vasta area pubblica presente, erogando servizi migliori ed economici.

La commissione ha sottolineato alcuni obiettivi di crescita delle municipalizzate:

- 1) Adeguare l'assetto istituzionale delle gestioni dei servizi al processo di riforma dello stato. Così mentre il ruolo della centrale del latte va collocato specializzando in una prospettiva regionale, si conferma l'esigenza della pubblicizzazione delle linee laziali e la certezza dell'ATAM nell'ACIT, così da avere un sistema integrato comprensoriale (urbano ed extraurbano); in questo quadro va vista la collocazione sia dell'AMAG che dell'AAMPIS, confermando i ritardi, mentre è positivo l'impegno di andare entro i primi mesi del 1977 a una prima fase, con la creazione delle prime strutture dipartimentali omogenee, al quale dovrà accoppiarsi un primo decentramento di personale nel consiglio di quartiere, cui affidare anche la gestione di servizi e strutture.
- 2) Aumento della produttività delle aziende e del personale, verificando l'assetto dei servizi e in un rapporto democratico aziende-lavoratori, che è scopo, anche delle conferenze di produzione, promosse dai partiti democratici. Mobilità, in un quadro di riferimento al decentramento, la progressiva perequazione salariale che ne è il presupposto, piano del traffico, sono altri elementi di una politica di sviluppo democratico della città, che punta anche alla qualità oltre che alla produttività del servizio.
- 3) La commissione condivida la linea di progressivo adeguamento del personale, con l'eccezione dei trasporti, salvaguardando rigorosamente i redditi più bassi.

**COMMISSIONE AZIENDE MUNICIPALIZZATE**

La commissione ha segna-

Per la finanza locale

# Petizione popolare a Grosseto

E' stata sottoscritta da tutti i gruppi consiliari escluso il Pci - Cittadini esaminano il documento

GROSSETO 4. Con la sola eccezione del PRI, i gruppi consiliari democratici del comune di Grosseto hanno sottoscritto una petizione popolare sulla grave situazione che attraversa la finanza locale. Il documento sarà sottoposto ai consigli di quartiere, i quali provvederanno alla raccolta delle firme dei cittadini. La petizione sarà poi inviata al governo e al presidente della Giunta regionale toscana.

La comunità grossetana è stata fra l'altro nel documento, preoccupata per la gravissima situazione finanziaria degli Enti locali, nel contesto della crisi acuita dall'economia del paese e degli effetti che immanabilmente ne derivano sulle condizioni di vita e sui servizi sociali in gran parte, attualmente, garantiti solo dalla amministrazione comunale. Mentre impegna gli organi dell'amministrazione comunale, particolarmente in sede del progetto di bilancio preventivo del 1977, a seguire rigorosi criteri di spesa, al fine del contenimento del disavanzo senza pregiudicare ulteriormente il livello qualitativo della società civile, chiede al governo immediate e concrete misure per il contenimento della spesa e per la riforma democratica dello stato, denunciato dall'articolo 5 della Costituzione.

La comunità grossetana, preda alla crisi, convergenza realizzata tra le forze politiche locali e della volontà di salvaguardare il ruolo decisivo dell'ente locale nello sviluppo civile e democratico della società; è convinta che il governo non possa più rinviare e procrastinare i seguenti provvedimenti:

1) varare provvedimenti per un preconsolidamento del debito pregresso; 2) finanziare, entro il '77, il fondo di risarcimento dei bilanci deficitari; 3) approvare immediatamente ed automaticamente i bilanci di previsione '75, fissando un tetto di ammissibilità per mutui a ripiano per le uscite di parte corrente nella misura dell'incasso delle entrate tributarie dello stato; 4) erogare immediatamente, tramite la Cassa Depositi e prestiti, i mutui a ripiano di disavanzo relativi agli esercizi finanziari progressi; 5) istituire e finanziare immediatamente un fondo nazionale per il riequilibrio economico delle aziende municipalizzate e pubbliche di trasporto, contestualmente alla assunzione, da parte delle amministrazioni locali, di provvedimenti che assicurino l'adeguamento delle tariffe; 6) assegnare ai Comuni, a partire dal '77, i proventi derivanti dall'IROR; 7) rivalutare del 25% le entrate tributarie a carico della DITTA « FONTE DELLA PARRUCCA »; 8) intervenire di urgenza per la riforma del sistema tributario, opportuna consolidata, assunte a causa della mancata erogazione dei mutui a ripiano dei disavanzi dei bilanci comunali e provinciali.

La mostra del pittore Renato Santini

# Un angolo di Viareggio a Roma



Renato Santini, uno dei pittori più conosciuti e preparati del nostro gruppo di artisti che operano a Viareggio e in Versilia, espone in questi giorni nella galleria romana « Il Grillo ».

La mostra, che ha già ottenuto un significativo successo di pubblico e di critica, è stata visitata venerdì sera dal sindaco di Viareggio, Paolo Barsacchi e dall'assessore alla Cultura, compagno Roberto Rossi, che si trovavano a Roma in occasione dell'assemblea nazionale dell'ANCI.

L'incontro fra Santini e gli amministratori della sua città è stato particolarmente caloroso: i dipinti di Santini, tutti centrati in oggetti e cose inconfondibilmente viareggini — dai retini sulle spiagge deserte del « poggione » ai capannoni del carne-

**LA CALVIZIE E' VINTA!**

UOMO, DONNA... eliminate la calvizie! Avrete dei veri capelli come fossero i vostri.

L'organizzazione EUR « MEN 2000 »

presenta in Italia il procedimento **SILICO-CUTANEO**

ricostruzione di una similitudine ai capelli perduti, pur consentendo la propria traspirazione, permettendo di lavare lo shampoo, la doccia e nuotare.

Via XX Settembre, 10 n. (ingresso portone zona Ponte Rosso) - Tel. 475.379 - Firenze

Il reparto è diretto dalla DITTA « FONTE DELLA PARRUCCA ».

Via XX Settembre 18/R LUNEDI' MATTINA CHIUSO

**RISPARMIERETE alla GBC**

AREZZO: Via da Caravaggio, 10 20  
EMPOLI: Via G. Masini, 32  
FIRENZE: Via G. Mammi, 28 30  
LIVORNO: Via della Madonna, 48  
PISA: Via F. Tribolati, 4

**200 SCATOLE DI MONTAGGIO**

oltre 40.000 componenti elettronici e ricambi TV COLOR - PAL/SECAM - RADIO REGISTRATORI - PILE HELLESENS

**FINASCO s.r.l.**

**MILIONI in pochi giorni**

Mutui ipotecari 1.-2.-3. ipoteca - Cessione 5° stipendio - Concessione mutui agevolati 15-30 anni - Fiduciari fino a 5 milioni

**ANTICIPAZIONI DOPO 5 GIORNI**

Tel. (055) 449.1895-449.194  
Via Querciola 74 - Sesto Fiorentino (FIRENZE)

Di fronte alla grave crisi finanziaria degli Enti locali

# A confronto i partiti della Garfagnana sulle scelte programmatiche dei Comuni

L'incontro avverrà martedì prossimo - Un metodo di lavoro che può dare risultati positivi anche a breve scadenza - La DC costretta a misurarsi con la situazione reale e con i bisogni delle popolazioni

LUCCA 4. La proposta del PCI per un confronto fra i partiti democratici per evitare un ulteriore aggravamento della situazione della Garfagnana e per portare avanti con rapidità un confronto sulle principali scelte economiche del bilancio di previsione dei Comuni e della Comunità montana sta raccogliendo positivamente il consenso dei cetri sbocciati nei prossimi giorni.

Già nei giorni scorsi in alcuni comuni (Galliano, Camporgiano e già prima Castelnuovo) si sono costituite le commissioni paritetiche, avviando così un metodo di lavoro che favorisce la dialettica tra le forze politiche che il sistema municipale vigente in quasi tutti questi piccoli comuni, spesso riduce.

Questi passi in avanti sono il risultato di un dibattito politico che, promosso dalle forze di minoranza con una serietà documentata e una disposizione unitarie, ha coinvolto la stessa DC e l'ha costretta ad uscire dalla sua pretesa autosufficienza e a misurarsi con la situazione reale della Garfagnana e col bisogno delle popolazioni che, nel partito, largamente maggioritario, governa. Sollecitati da quest'ultimo documento del comitato di zona

del PCI della Garfagnana, i partiti politici democratici hanno deciso di incontrarsi martedì prossimo per cercare, con spirito unitario, di studiare le linee di intervento dei comuni della Garfagnana di fronte alla attuale situazione e alla crisi finanziaria che colpisce gli stessi enti locali.

E' un fatto molto significativo, un metodo di lavoro di sostegno e di programmazione delle attività produttive, settori in cui invece ha prevalso fino ad ora una pesante lentezza.

Una prima e importante occasione per cominciare a operare in modo nuovo dovrà essere rappresentata sia dai bilanci di previsione 1977 dei comuni, sia del piano di sviluppo socio-economico in corso di elaborazione da parte della Comunità montana; prioritari sono gli interventi per l'agricoltura, la forestazione, l'edilizia, il marmo e i trasporti. Queste priorità devono entrare in un preciso piano per gli investimenti della zootecnia, un programma di stimolo dell'associazionismo contadino, risanamento dei centri storici, piani di nuova edilizia abitativa e di edilizia scolastica. Particolare concezione dei trasporti privilegiando la ferrovia, d'verso rapporto tra amministrazione e consiglio comunale e

tra comune e cittadini attraverso la formazione di consigli di quartiere o di frazione.

« Su queste questioni va portato dunque il confronto, politica democratica a tutti i costi e lotta per tutti obiettivi prioritari, assieme alle forze sociali e alle organizzazioni sindacali. Sono questi i nodi che si troveranno di fronte PCI, PSI, PSDI, PRI e DC quando si discuteranno questi problemi che il partito unitario che li ha portati avanti, queste scelte vanno nella direzione di quel riequilibrio della montagna che significa per gli abitanti della Garfagnana un migliore futuro, condizioni di vita più civili, maggiore partecipazione alle decisioni delle amministrazioni ».

Renzo Sabbatini

**Laurea**

Si è brillantemente laureato in pedagogia con 110 e la lode all'Università degli studi di Firenze, ed è stato eletto segretario della sezione di studi di Firenze, dove discutendo una tesi sulla storia della biblioteca dei portuali di Livorno, i genitori per questa felice occasione sottoscrivono lire 10.000 per la nostra stampa.

**MAGLIFICI GRANDE NOVITA'**

MACCHINE PER MAGLIERIA SPECIALI

FINEZZA **2 1/2**

CON DOPPIO TRASPORTO

AUTOMATICHE 12 COLORI - INTARSIO VENTILATA E ASSISTENZA IN TUTTA ITALIA - DITTA **F.LLI CALOSCI**

RAPPRESENTANTI ESCLUSIVI PROTETTI FIRENZE - VIA ALLORI, 9 TEL. (055) 43.22.43

Campioni o informazioni gratuite

**MAGLIFICI**

L'unica MACCHINA DA MAGLIERIA con doppio trasporto doppio Jacquard, munita di 3ª frontiera che esegue come « FATTI A MANO » tutti i possibili punti di maglia che vi possano interessare senza alcuna limitazione, è il modello

**ABRIL 3 X 183**

Esclusivista: Ditta RENZO UGOLINI - Via F. Baracca, 203 - Tel. 432255-411162 - FIRENZE

da **KOTZIAN** 1772

TRADIZIONALE FIERA DEL

**TAPPETO**

VISITATECI prima di fare i Vostri acquisti per confrontare PREZZI e QUALITA'

KOTZIAN: LIVORNO - Via Grande, 185 - Tel. 38171-72  
CASCINA - C.so Matteotti, 46 - Tel. 743088

**CENTRO FINANZIARIO**

- Mutui ipotecari di 1. e 2. grado
- Mutui su compromesso
- Prestiti fiduciari a dipendenti commerciali e artigiani
- Prestiti fiduciari a proprietari immobiliari (qualsiasi città)
- Sconto portafoglio
- Cessioni del quinto-stipendio (PER QUALSIASI OPERAZIONE INTERPELLATECI)

VIA BRACCA 2, Piano I  
Tel. 367421/368081 - Firenze

**Sempre ben pettinate, eleganti, di classe**

Sia con la vostra abituale pettinatura, oppure creandovi una nuova personalità senza rinunciare ad un minuto del vostro prezioso tempo. Questo con i cento modelli, da colori ai attuali creati per voi dal **FONTE DELLA PARRUCCA** al PONTE ROSSO

Presenta le nuove creazioni « FANCI HAIR » in capelli e fibra sintetica

FIRENZE: Via XX Settembre 18 r. - Tel. 42.132 (zona Ponte Rosso)

SUCCESSORI: Via Cavour 98 r. - Tel. 295.304 (zona piazza San Marco via Aitani)

Via del Proconsolo 8-10 r. - Tel. 24.982

Lunedì mattina riposo settimanale.

**La crisi è in atto... Acquistate bene durante i valori costanti OFFERTE DI EMERGENZA a FIRENZE c'è la tua PELLICCIA**

**LUNGARNO CORSINI, 42 r PELLICCERIE RIUNITE s.r.l.**

DA DOMANI ORE 9 LA GRANDIOSA VENDITA DI PELLICCE PREGIATE con sconti di oltre il **50%**

POSSIBILI DATI GLI AMPI SCONTI OTTENUTI NEI MASSICCI ACQUISTI ALL'ORIGINE, DI CUI INTENDE FARE OMAGGIO ALLA CLIENTELA

**ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI:**

	Valore	Realizzo		Valore	Realizzo
Ocelot Peludas	1.800.000	990.000	Opussum	500.000	470.000
Visone Saga Select	3.500.000	1.690.000	Castorio	700.000	225.000
Visone Imperial	2.450.000	1.290.000	Capretto d'Asmara	450.000	245.000
Visone Ranch	1.950.000	990.000	Rat Mosquet naturale	900.000	490.000
Visone o Visone cinese	1.250.000	650.000	Montone doré	250.000	135.000
Visone Tweed	900.000	490.000	Foca	690.000	420.000
Bolero visone	550.000	280.000	Viscaccia	360.000	165.000
Lontra Black	1.350.000	690.000	Agnellino	90.000	28.000
Lupo Coreano	790.000	390.000	Gatto	190.000	95.000
Marmotta G.	1.500.000	790.000	Cappelli visone	32.000	15.000
Castoreo	1.050.000	500.000	Pelli visone maschi: 2:	30.000	25.000
Volpe Patagonia	700.000	450.000	Giacconi uomo	80.000	55.000
Rat visonato	1.020.000	590.000	Coperte Lapin matrim.	145.000	65.000
Persiano uomo donna	690.000	275.000			

**Pellicce per bambini a sole L. 39.000**

**Giacconi uomo Shilling originali L. 125.000**

TUTTE LE PELLICCE SONO DI NUOVA CREAZIONE MODELLI 1976-1977 con certificato di garanzia

**FIRENZE** (Palazzo Corsini) Lungarno Corsini, 42 R